

TEMPRANILLO N.

Documento aggiornato al: 23/02/2026, 19:10. CREA/SNCV ©2011-2026.



Costitutore

Vivai Cooperativi Rauscedo

Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite

G.U. n. 170 del 23/07/2011

Origine

Barcellona - Spagna

I-VCR 379

CAMPO DI OMOLOGAZIONE E CONFRONTO

Ubicazione	Trinitapoli (FG)
Forma di allevamento	Controspalliera con potatura a Guyot
Densità di impianto (ceppi/ha)	4000
Periodo di osservazione	2004-2006

CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DELLA POPOLAZIONE

- ✓ Vigoria elevata
- ✓ Fertilità buona
- ✓ Produzione media
- ✓ Acinellatura verde meno pronunciata
- ✓ Buono-ottimo il grado zuccherino nel mosto e la concentrazione di antociani



FASE FENOLOGICA

EPOCA

Germogliamento	I decade Aprile
Fioritura	I decade Maggio
Invaiaura	II decade Luglio
Maturazione	I decade Ottobre

IL GRAPPOLO

- ✳ Grappolo medio, piramidale, semicompatto, munito di ali evidenti, a rachide rossastro
- ✳ Acino medio, sferoide, a buccia consistente e fortemente colorata

SUSCETTIBILITÀ MALATTIE CLONE

CRITTOGAMICHE (%)

Botrite	1,33
Oidio	1,50

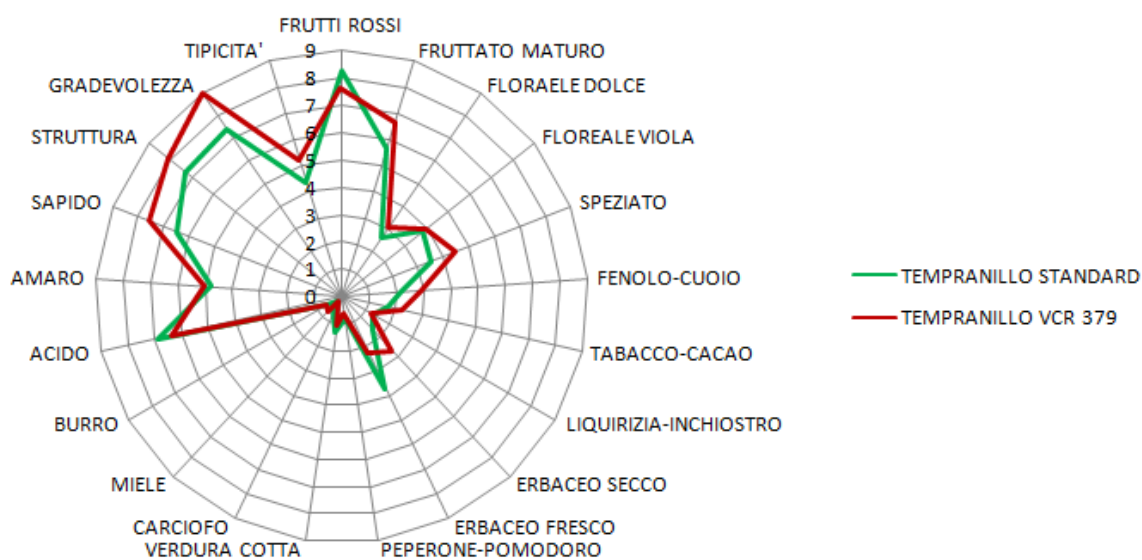
CARATTERISTICHE PRODUTTIVE CLONE

Fertilità reale	1,41
Produzione per ceppo (Kg)	3,98
Numero grappoli/ceppo	12,7
Peso medio grappolo (g)	314
Peso medio acino (g)	2,92
Peso legno potatura (g/ceppo)	700
Indice di Ravaz	5,69

PARAMETRI ENOCHIMICI CLONE

MOSTO	Zuccheri (Babo)	19,53
	pH	3,22
	Acidità totale (g/l)	6,60
	Ac. Tartarico (g/l)	4,03
	Ac. Malico (g/l)	2,24
VINO	Antociani totali (mg/l)	628 (*)
	Polifenoli totali (mg/l)	2.586 (*)

ANALISI SENSORIALE



(*) Dati medi relativi al biennio 2004-2005

ADATTAMENTO A CONDIZIONI AMBIENTALI E PEDOLOGICHE

Il Tempranillo è per qualità, importanza e diffusione, il principale vitigno rosso coltivato in territorio Spagnolo. La varietà è diffusa principalmente nella regione della Rioja ma la possiamo trovare, con nomi diversi, anche nei paesi Baschi, in Navarra, Castilla-Leon e in Ribera del Duero.

Il vitigno è molto sensibile alle variazioni pedologiche e reagisce in modi differenti. Predilige le zone soleggiate ma non eccessivamente calde, terreni argillosi e calcarei.